

Tumori, Friuli Venezia Giulia ai vertici

Statisticamente sono più colpite le donne degli uomini. Al "top" i cancri alla mammella e al colon

► AVIANO

Sono 58.343 le persone a cui è stato diagnosticato un tumore in Friuli Venezia Giulia. Il dato emerge da uno studio condotto a livello nazionale dall'Associazione Italiana dei Registri Tumori e dall'Istituto Superiore di Sanità. Vale a dire che poco meno del 5% degli abitanti della regione convive con il cancro, che colpisce più le donne (circa 32 mila casi) che gli uomini (26 mila). L'incidenza dei tumori in Friuli Venezia Giulia (4.808 casi ogni 100 mila abitanti) supera nettamente la media del Nord Est (4.442 ogni 100 mila). Il 61% dei casi (51% tra gli uomini e 64% tra le donne) è rappresentato da "lungo

sopravviventi", ovvero soggetti con una diagnosi di tumore da 5 o più anni mentre quasi 12 mila persone convivono con la malattia da meno di 2 anni. «I lungo sopravviventi, spesso, hanno bisogno di riabilitazione post-trattamenti per raggiungere una qualità di vita ottimale. - spiega Umberto Tirelli, responsabile del Dipartimento di Oncologia Medica del Cro di Aviano e di O.RA (Oncologia riabilitativa) la prima clinica italiana rivolta ai pazienti oncologici guariti - Convivere con una neoplasia, oltre ad avere implicazioni legate a danni organici e disabilità funzionali dovute al tumore o alla terapia, ne ha anche di caratte-

re psicologico: la paura per una ripresa della malattia, l'esperienza di isolamento, l'ansia, lo stress e il senso di affaticamento cronico comune a molti ex pazienti. Queste considerazioni devono essere al centro dell'attenzione degli operatori di sanità pubblica che si occupano dei pazienti affetti da tumore. - ha aggiunto Tirelli - L'attenzione alle problematiche dei lungo sopravviventi oncologici e delle persone guarite da patologie tumorali è una sfida e un'opportunità per la medicina e per l'oncologia in particolare. Grande importanza ricopre in questo processo di sensibilizzazione il ruolo delle associa-

zioni di pazienti che si pongono come facilitatori nella realizzazione dell'alleanza terapeutica tra pazienti stessi, medici, operatori della sanità». I tumori più frequenti in regione sono quelli alla mammella (13.286 casi), al colonretto (7.704), alla prostata (7.411), alla vescica (4.844), a testa e collo (3.521). Nelle donne la sede più frequente di tumore è la mammella (43% dei casi), seguita dal colonretto (3.700 casi). Negli uomini, invece, la sede più frequente è la prostata (28% dei casi), seguita dai tumori del colonretto (4.004 casi) e della vescica (3.732 casi).

Roberto Urizio



Umberto Tirelli del Cro

